

Ricerca su processi di riciclo più efficienti

Il progetto Polynspire coinvolgerà nei prossimi quattro anni ventidue partner, tra i quali l'italiana Novamont, coordinati da Circe.

4 ottobre 2018 08:15

È stato lanciato ufficialmente a fine settembre il progetto di ricerca europeo Polynspire, volto a individuare nuovi processi di riciclo di plastiche da rifiuti urbani e industriali più economici e sostenibili sotto il profilo ambientale, con l'obiettivo di trattare il 100% dei flussi contenenti almeno l'80% di plastica.



Il progetto, finanziato con 10 milioni di euro, coinvolgerà nei prossimi quattro anni ventidue partner, tra i quali l'italiana Novamont, coordinati da Circe.

Polynspire prevede tre aree di ricerca: riciclo chimico mediante microonde e catalizzatori magnetici al fine di recuperare monomeri e additivi con valore economico, quali fibre di vetro e di carbonio; additivazione e irradiazione ad alta energia per migliorare la qualità delle plastiche rigenerate; infine, valorizzazione dei rifiuti plastici come fonte di carbonio nell'industria dell'acciaio.

Partecipano al progetto gruppi chimici quali Repsol, Arkema, Novamont, Nurel e Kor, un compoundatore (Bada) e un trasformatore (Maier), aziende per la gestione dei rifiuti (IDS), poli tecnologici (Circe, NIC, ION, AITIIP, TUE e CSM) nonché l'associazione europea di settore EuPC.

@Polimerica - Riproduzione riservata